

Relazione della Tesoriera al Bilancio di Previsione 2016/2017

Il Bilancio di previsione dell'anno sociale 2016/2017 è stato redatto, ai sensi dell'art. 31 dello Statuto e secondo il criterio della competenza.

In esso, sono stati esposti i dati concernenti, le presumibili entrate e uscite che si potranno verificare nel prossimo anno sociale, considerate sulla base del programma della Presidente Nazionale Pia Petrucci, delle delibere assunte dal CPN e degli accadimenti programmati, imprevisti e imprevedibili finora verificatisi.

Vengono redatti due elaborati che mostrano l'uno in modo sintetico e l'altro in modo analitico, le varie voci di Entrata e di Uscita con i relativi valori previsti.

Il Bilancio di Previsione è stato stilato in base ad alcune delibere che si sono rese necessarie per una più diligente e accorta gestione delle entrate e delle uscite.

Prima fra tutte, si è dovuto procedere all'aumento della quota riportandola al valore del 2013/2014. Pur valutando il peso che una simile decisione produce sulle sezioni, non si può non tenere conto degli aumenti dei costi di gestione fissi che portano ad una erosione dei piccoli risparmi conseguiti con la spending review adottata nel precedente biennio e di cui si è beneficiato.

Inoltre l'aumento della quota, ci consente il mantenimento del Fondo "Eurizon Focus Obbligazionario Euro B.T." che deve essere un fondo di riserva cui attingere in caso di estrema necessità.

Focalizzando i dati, risulta che le Entrate relative all'Esercizio 2016/2017 ammontano a €404.090,00. Sono costituite essenzialmente dalle quote versate dalle Socie alla Cassa Nazionale attraverso le proprie Sezioni e regolarmente iscritte fino alla data di stesura del presente bilancio.

Le quote sono state distinte in tre fasce d'importi:

- €160.000,00 pari a 8.000 quote x € 20,00= quote presumibilmente versate entro il 31/12/2016 (calcolate sulla base del precedente anno) corrispondenti all'importo da versare agli Organi Internazionali;
- €96.000,00 pari a 8.000 quote x € 12,00= quote presumibilmente versate entro il 31/12/2016 corrispondenti all'importo versato nelle casse della Federazione;
- €103.360,00 pari a 3.230 x € 32,00= corrispondenti alle restanti quote che presumibilmente saranno versate complessivamente nell'anno 2017 nelle casse della Federazione

Si precisa che l'importo complessivo di €160.000,00 è pertanto evidenziato come entrata e uscita pari al versamento da effettuare agli Organismi Internazionali.

Le altre voci riguardano il contributo per Manifestazioni assembleari, la quota d'iscrizione per l'Assemblea Ordinaria 2017, la mora per le quote versate in ritardo e il materiale associativo richiesto dalle sezioni.

Le Uscite ammontano complessivamente a €379.612,76

Sono rappresentate dal versamento delle quote agli Organismi Internazionali - così come già evidenziato nelle voci di entrata per **€160.000,00 + € 150,00 per la LEF Italia**

ripartite come segue:

- Versamento al Coordinamento Europeo € 8.000,00 (n.8.000 x € 1,00)

- Versamento alla BPW International € 148.000,00 (n.8.000 x €18,50)
- Congress Fund €. 4.000,00 (n.8.000 x € 0,50)
- Versamento alla LEF Italia €. 150,00

Tale ripartizione tiene conto dell'accordo sottoscritto con il Board Internazionale. Tale accordo, infatti, prevede che l'importo da pagare sia calcolato sul numero delle quote risultanti al 31/12/2016.

Questo indubbiamente non ci esonera dal pagamento delle quote successivamente versate, ma certamente ci permette un posticipo nei pagamenti con rinegoziazione dell'importo, tenuto conto anche del trend crescente del numero delle socie (11.117 al 31/12/2015 – 11.230 al 30/4/2016= +113 socie.)

Il Budget da destinare ai Distretti per **€59.808,00=**

Si prevede una diminuzione del Budget da destinare ai Distretti.

L'interpretazione letterale dell'art. 30 dello Statuto che recita *"...il 30% dell'intera quota ricevuta dalle Sezioni verrà destinato al Distretto di appartenenza della Sezione stessa..."* ha determinato la concessione di un importo sproporzionato rispetto alla quota versata dalle socie.

L'attuale importo di € 32,00 è composto da € 20,00 (18,50+0,50+1,00) corrispondente al versamento delle quote agli Organi Internazionali e € 12,00 alla Cassa della Federazione.

Calcolando il 30% sull'intera quota, risulta che ai distretti è destinata una quota pari a € 9,6 a socia mentre alla Federazione rimarrebbero € 2,4 (al netto delle parte da versare agli Organi Internazionali), quota decisamente insufficiente per una normale gestione.

E' indubbia pertanto, l'impossibilità di un simile calcolo.

Perciò si deve provvedere necessariamente, al ricalcolo sulla base delle somme al netto delle quote da destinare agli Organismi Internazionali, considerando queste ultime delle partite in entrata e uscita e non suscettibili di restituzione. Prima di procedere abbiamo naturalmente sottoposto la questione al Collegio delle Garanti che hanno condiviso la necessità di applicare il principio della non restituzione delle somme istituzionalmente dovute. Si dovrà inoltre, procedere ad una modifica dell'art.30 dello Statuto (art.21 del Regolamento).

Nell'attesa, il CPN ha stabilito in tal senso e previa delibera, il ripristino del rimborso del 50% alle Presidenti di Distretto per la partecipazione alle Assemblee Nazionali e ai CN.

Le altre voci di spesa, sono rappresentate dalle spese per Attività sociali, Spese di Gestione, Oneri finanziari, Eventi Internazionali, Contributo a sezione e/o distretti, e spese per consulenze legali.

Partendo da un presumibile avanzo alla fine di quest'anno sociale di €49.803,00, il Bilancio di Previsione, alla data del 30 settembre 2017 presenta un avanzo presunto di gestione pari a € 24.477,24=.

La Tesoriera

